

n°01 del 21 gennaio 2016

DIRETTIVA

Oggetto: direttiva in materia di formazione di commissioni di gara e concorso

- Visto l'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001, secondo cui "1. *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale:*

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

(....)

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e Regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

- Dato atto che, in conformità alle previsioni del PNA e del PTPC 2015-2017, ai fini di dare piena applicazione alla suddetta disposizione, relativamente al procedimento di nomina delle commissioni di gara o concorso, il responsabile del procedimento addetto è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico di dipendenti e/o dei soggetti cui si intenda conferire incarichi all'atto di formazione delle commissioni per l'affidamento di appalti e/o concessioni o di commissioni di concorso.

- Fatto presente che, se all'esito delle verifiche risultano a carico dei soggetti interessati dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, l'Azienda dovrà astenersi dal conferire l'incarico e provvederà a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

- Tanto premesso, in relazione alle disposizioni di che trattasi si formulano le seguenti direttive:

- a) per le persone individuate, la nomina deve essere preceduta dall'accertamento dell'esistenza di precedenti penali, ivi compresi i casi di patteggiamento, per i delitti contro la pubblica amministrazione, anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato (quindi in caso di condanna da parte del Tribunale), mediante acquisizione d'ufficio o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 2000 (Vedi All. I);
- b) entro il 31 marzo 2016 dovrà essere predisposto l'adeguamento del Regolamento per l'acquisizione in economia di forniture beni e servizi e del regolamento per assunzioni e conferimenti incarichi esterni, in materia di formazione delle commissioni per l'affidamento di appalti o di espletamento di concorsi.

La presente direttiva, ai sensi dell'art. 12 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33/2013, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

F.to Il Direttore Generale
Dott.ssa Daniela Magrini

OGGETTO: Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità membro/segretario verbalizzante Commissione Gara/Selezione _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (_____),
Membro/Segretario verbalizzante della Commissione in oggetto;

Presa visione delle generalità dei **concorrenti/operatori economici** che hanno presentato domanda inerente la procedura di cui trattasi, degli altri componenti, consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il d.p.r. 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 75 e 76) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 1 lett. c) d.lgs. 33/2013,

DICHIARA

- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento dell'Azienda speciale Castiglione 2014 e, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all' Azienda speciale Castiglione 2014 eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con **le imprese/concorrenti** partecipanti alla **gara/selezione** di cui trattasi;

-

DICHIARA ALTRESI'

Con riguardo all'art. 51 del Codice di procedura civile:

1) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:

- a) di non aver interesse nella procedura di cui trattasi;
- b) di non essere, se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura di cui trattasi;
- c) di non avere, se stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura di cui trattasi;

- d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura di cui trattasi;
- e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un' associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

DICHIARA INOLTRE

SOLO PER LE COMMISSIONI DI GARA

Con riguardo all'art. 84 del D.L.vo 12.04.2006 n. 163:

- 1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura di cui trattasi;
- 2) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura di cui trattasi;
- 3) di non essere stato membro di alcuna Commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

PER ENTRAMBE LE COMMISSIONI

Con riguardo all'art. 35 bis del d.lgs 165/2001:

- 1) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

DICHIARA INFINE

di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.

Castiglione della Pescaia, Lì _____

FIRMA